



Il Collegio dei Revisori dei Conti  
Allegato 2 al verbale n.8 del 27.10.2023

## RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 è stato predisposto secondo i principi di cui all'articolo 7 e seguenti del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Ministero vigilante con nota M\_TRA/INFR/prot. 5764 del 31.05.2007, nelle more delle modifiche e integrazioni richieste dal Ministero vigilate con la nota M\_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0027553 del 08.09.2023 alla proposta di nuovo Regolamento adottato con la delibera del Comitato di Gestione n.6 del 27.04.2023, secondo i nuovi principi contabili e riferimenti normativi costituiti dalla Legge 196/2009 e dal D.P.R. 132/2013.

Lo schema previsto dall'attuale Regolamento di cui al D.P.R. del 27 febbraio 2003, n.97 è stato raccordato con le voci del Piano dei conti integrato previsto dal D.P.R.132/2013 e allegato alla circolare n.27 del 9 settembre 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La documentazione relativa al Bilancio di Previsione 2024 è stata resa disponibile al Collegio dei Revisori dei Conti, per il relativo parere di competenza, tramite vari caricamenti nella cartella condivisa sulla piattaforma Microsoft OneDrive, a partire dal 18 ottobre 2023.

Il Collegio prende atto che, non essendo giunte indicazioni da parte del Ministero vigilante in ordine ai limiti di finanza pubblica applicabili per l'anno 2024, l'Ente ha elaborato il bilancio di previsione tenendo conto delle indicazioni della legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019<sup>1</sup>, come dettagliatamente specificato nel seguito della presente relazione.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

1. Preventivo finanziario decisionale e gestionale;
2. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
3. Preventivo economico;

Ed è corredato dei seguenti allegati:

<sup>1</sup> La legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019, all'art. 1, comma 591 e seg., ha introdotto, per gli Enti di cui all'art.1, comma 2, della legge 196/2009, norme di razionalizzazione delle spese per l'acquisto di beni e servizi classificate dal piano dei conti integrato di cui al DPR 132/2013. Già a decorrere dall'anno 2020 le spese per l'acquisto di beni e servizi devono essere contenute nel limite del valore medio sostenuto, per le medesime finalità, negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti deliberati.

Al fine di individuare il valore medio sostenuto nel triennio 2016 - 2018, le spese per l'acquisto di beni e servizi sono state rapportate al numero dei porti amministrati dalle cessate Autorità Portuali di Cagliari e Olbia - Golfo Aranci - Porto Torres, che hanno visto estesa la propria competenza territoriale, rispetto al passato, con l'assegnazione dei porti di Oristano, Portovesme, Santa Teresa e, nell'anno 2021 con D.L.10 settembre 2021, n. 121, Arbatax. Restano escluse dai citati limiti le spese per il settore informatico per espressa previsione dell'articolo 53, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 che ha, peraltro, abrogato commi 610, 611, 612 e 613 della citata legge 160/2019.

Restano altresì escluse dal calcolo del valore medio e dai limiti sopra indicati, le spese che, seppure classificate dal DPR 132/2013 acquisto di beni e servizi, costituiscono prestazioni istituzionali e che si concretizzano nelle spese volte a garantire il corretto funzionamento, la sicurezza e security dei porti e per far fronte ai servizi resi ai passeggeri, peraltro previsti dal Regolamento UE 1177 del 24.11.2010, per i quali sono versati i diritti di transito.

- Relazione programmatica del Presidente;
- Bilancio Pluriennale 2024 - 2026;
- Relazione tecnico – contabile;
- Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023;
- Pianta organica del personale e la tabella della consistenza numerica al 16 ottobre 2023;

- Tabella di correlazione fra gli schemi di rendiconto finanziario gestionale e le voci del Piano dei conti integrato previsto dal D.P.R. 132/2013 e allegato alla circolare n.27 del 9 settembre 2015 del Ministero dell’Economia e delle Finanze;

- Prospetto riepilogativo della spesa classificata in base alle “missioni e programmi” ex D. P.C.M. 12 dicembre 2012;

- Programma triennale ed elenco annuale delle opere ed il programma biennale delle forniture e dei servizi.

### **CONSIDERAZIONI GENERALI**

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto che ad oggi non è pervenuta da parte dei Ministeri vigilanti, alcuna nota con le indicazioni utili alla predisposizione del bilancio e tiene conto degli obiettivi, programmi, progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell’esercizio, come descritti nella relazione programmatica-

Al riguardo sono stati adottati i medesimi criteri utilizzati nella redazione e nella manovra di assestamento al bilancio di previsione 2023, descritti nelle note illustrative al presente elaborato (vedi anche nota n. 1).

Il bilancio di previsione in esame prevede, complessivamente, entrate per € 81.891.280 ed uscite pari ad € 253.744.148,46. Il disavanzo complessivo di € 171.852.868,46 è determinato dal saldo algebrico tra l’avanzo di parte corrente (€ 14.577.231,54) ed il disavanzo di parte capitale (€ - 186.430.100).

La copertura del predetto disavanzo è assicurata dall’utilizzo di quota parte del presunto avanzo di amministrazione stimato per la fine dell’esercizio corrente in € 575.243.493,68.

Il bilancio di previsione dell’esercizio 2024, redatto nei termini di competenza e di cassa, è così riassunto:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione definitiva 2023</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2024</i>	<i>Diff.%</i>	<i>Previsione di cassa 2024</i>
<i>Entrate correnti - Titolo I</i>	68.302.900,00	0,00	68.302.900,00	0,00	98.116.507,00
<i>Entrate conto capitale - Titolo II</i>	17.579.203,04	-17.076.203,04	503.000,00	-97,14	228.330.082,88
<i>Partite Giro - Titolo III</i>	17.232.601,09	-4.147.221,09	13.085.380,00	-24,07	20.589.789,87
<b>Totale Entrate</b>	103.114.704,13	-21.223.424,13	81.891.280,00	-20,58	347.036.379,75
<i>Avanzo di amministrazione</i>	1.355.268,42		171.852.868,46		14.684.855,34
<b>Totale Generale</b>	104.469.972,55		253.744.148,46		361.721.235,09

<i>Uscite</i>	<i>Previsione definitiva 2023</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2024</i>	<i>Diff.%</i>	<i>Previsione di cassa 2024</i>
<i>Uscite correnti - Titolo I</i>	52.175.441,46	1.550.227,00	53.725.668,46	2,97	67.057.761,80
<i>Uscite conto capitale - Titolo II</i>	35.061.930,00	151.871.170,00	186.933.100,00	433,15	275.417.647,53
<i>Partite Giro - Titolo III</i>	17.232.601,09	-4.147.221,09	13.085.380,00	-24,07	19.245.825,76
<b>Totale Uscite</b>	104.469.972,55	149.274.175,91	253.744.148,46	142,89	361.721.235,09
<i>Entrate non impiegate</i>	0,00		0,00		0,00
<b>Totale Generale</b>	104.469.972,55		253.744.148,46		361.721.235,09

**Situazione di equilibrio dati di cassa**

<b>Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)</b>	<b>2024</b>
<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Saldo cassa presunto iniziale	418.075.480,56
Riscossioni previste	347.036.379,75
Pagamenti previsti	361.721.235,09
<b>Saldo finale di cassa</b>	<b>403.390.625,22</b>

*h. d.c.*

Inoltre, nella tabella che segue viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il presente bilancio:

<b>TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023</b>	<b>Totale</b>
Fondo di cassa al 1° gennaio	435.190.854,25
Residui attivi iniziali	246.815.315,18
Residui passivi iniziali	- 105.397.077,76
<b>Avanzo di amm.ne al 31 dicembre 2023</b>	<b>576.609.091,67</b>
<b>Accertamenti/impegni 2023</b>	
Entrate accertate esercizio 2023	79.014.141,61
Uscite impegnate esercizio 2023	- 48.313.787,04
<b>variazioni nei residui 2023</b>	
Variazioni residui attivi ( <i>solo minori residui attivi</i> )	-10.695,62
Variazioni residui passivi ( <i>solo minori residui passivi</i> )	366,05
Entrate presunte per il restante periodo	24.100.562,52
Uscite presunte per il restante periodo	- 56.156.185,51
Variazioni residui attivi presunte per il restante periodo	0,00
Variazioni residui passivi presunte per il restante periodo	0,00
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2023</b>	<b>575.243.493,68</b>

Dell'Avanzo di Amministrazione presunto risultano vincolati € 481.711.562,99 di cui:

- € 4.000.000 al TFR del personale dipendente;
- € 15.003.437,79 a fondi rischi ed oneri;
- € 462.708.125,20 a vincoli diversi, prevalentemente per la realizzazione di opere ed interventi.

Risultano disponibili € 93.531.930,69.

h  
D.C.

## ESAME DELLE ENTRATE - Entrate Correnti

Le entrate correnti sono raffrontate con le previsioni definitive dell'esercizio 2023:

<i>Entrate correnti</i>	<i>Previsione definitiva 2023</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione di competenza 2024</i>	<i>Differenza %</i>
<i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>			0	%
<i>Entrate Tributarie</i>	28.000.000	0	28.000.000	%
<i>Entrate da vendita di beni e prestazioni di servizi</i>	25.768.000	0	25.768.000	%
<i>Redditi e proventi patrimoniali</i>	13.592.500	0	13.592.500	%
<i>Poste correttive e compensative della spesa</i>	926.400	0	926.400	%
<i>Entrate non classificabili in altre voci</i>	16.000	0	16.000	%
<b>Totale</b>	<b>68.302.900</b>		<b>68.302.900</b>	<b>%</b>

### Analisi delle entrate correnti.

In merito a tali poste di bilancio, il Collegio rileva che la previsione delle entrate correnti, per l'esercizio 2024, non ha subito scostamenti rispetto alle previsioni assestate dell'anno 2023.

Tale impostazione, come rappresentato dall'Area amministrativa, è scaturita da valutazioni prudenziali che, stante la situazione congiunturale di particolare incertezza economica, hanno portato ad attestare, in via prudenziale, le previsioni sugli stessi valori "assestati" dell'anno precedente, rapportate ad anno. A tal riguardo il Collegio chiede che venga effettuato un attento monitoraggio periodico su tali voci, al fine di poter rendere, se necessario attraverso opportune variazioni, il bilancio di previsione quanto più aderenti possibile alle dinamiche di tali entrate.

### Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate in conto capitale</i>	<i>Previsione definitiva 2023</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione di competenza 2024</i>	<i>Differenza %</i>
<i>Alienazione immobili e diritti reali</i>	0		0	0
<i>Alienazione immobilizzazioni tecniche e beni immateriali</i>	0	0		0
<i>Riscossione crediti</i>	10.000	0	10.000	
<i>Trasferimenti dello Stato</i>	17.076.203,04	-17.076.203,04	0	%
<i>Trasferimenti della Regione</i>	0	0	0	
<i>Trasferimenti da altri enti</i>	0	0	0	
<i>Accensione di prestiti</i>	493.000	0	493.000	%
<b>Totale</b>	<b>17.579.203,04</b>		<b>503.000</b>	<b>%</b>

### Analisi delle entrate in conto capitale e relativi scostamenti.

Non risultano previsti contributi in conto capitale e l'unica posta rilevante si riferisce alle somme (€ 493.000) previste per la riscossione, a vario titolo, dei depositi di terzi a cauzione.

### ESAME DELLE SPESE - Spese correnti

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Uscite Correnti</i>	<i>Previsione Definitiva 2023</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2024</i>	<i>Diff. %</i>
Funzionamento	14.744.969,37	845.727,00	15.590.696,37	5,74
Interventi diversi	36.590.523,00	704.500,00	37.295.023,00	1,93
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00
Versamenti al bilancio dello stato	744.949,09	0,00	744.949,09	0,00
<b>Totale Uscite Correnti</b>	<b>52.175.441,46</b>	<b>1.550.227,00</b>	<b>53.725.668,46</b>	<b>2,97</b>

### Analisi delle spese correnti e relativi scostamenti

Le principali variazioni nella Spesa corrente sono attribuibili a:

- SPESE DI FUNZIONAMENTO:

• Oneri per il personale in attività di servizio – Cat. 1.1.2 : rispetto al precedente esercizio si **registra un aumento di spesa** pari all' 8,6% derivante dall'entrata a regime degli aumenti previsti dal vigente CCNL, degli effetti derivanti dall'adozione, nel corso del precedente esercizio, della nuova pianta organica dell'Ente nonché dalle modifiche, previste nel corso del 2024, al Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO) 2023-2025 che, ferma restando la consistenza numerica della pianta organica (111 unità), riguarderanno la rimodulazione di alcuni livelli di inquadramento in essere, al fine di "consentire il corretto riconoscimento delle professionalità maturate, cui deve corrispondere l'adeguato inquadramento contrattuale per il puntuale perseguimento dei compiti istituzionali".

Riguardo tale ultima fattispecie, il Collegio chiede di esserne costantemente informato al fine di poterne monitorare i livelli di sostenibilità finanziaria;

- INTERVENTI DIVERSI:

• Uscite per prestazioni istituzionali – Cat. 1.2.1 : rispetto al precedente esercizio si **registra un aumento di spesa** pari a circa il 2%. Le spese della categoria sono connesse all'esigenza

di garantire il funzionamento, la *safety* e la *security* dei porti facenti capo alla circoscrizione dell'Ente, nonché lo svolgimento di tutti i compiti istituzionali dell'AdSP, riguardanti la gestione dei servizi portuali, la manutenzione, la pulizia e la vigilanza delle parti comuni portuali, le utenze per l'energia elettrica e acqua delle parti comuni portuali, le spese per l'acquisto di materiali di consumo diversi;

• **Categoria 1.2.4 - Oneri tributari**, lo stanziamento complessivo di € 3.988.000,00 riguarda prevalentemente l'IRAP, l'IRES e l'IMU per gli immobili di proprietà dell'Ente. In merito all'IRES si evidenzia che l'art. 4 bis del D.L.68/2022, ha modificato l'art. 6 della Legge 84/94, inserendo dopo il comma 9, i commi 9 bis, 9 ter e 9 quater, in vigore dall'1/01/2022. In particolare il comma 9 bis dispone la soggettività passiva delle Autorità di Sistema Portuale ai fini delle Imposte sul reddito delle società (IRES). Il comma 9 quater stabilisce inoltre, che i canoni di concessione demaniale percepiti sono considerati redditi diversi e concorrono a formare il reddito complessivo, con una riduzione del 50% a titolo di deduzione forfettaria delle spese sostenute. Pertanto, **l'aumento complessivo stimato (€ 1.247.000)**, rispetto alla pari voce dell'esercizio precedente, ha tenuto conto di tale modifica normativa.

#### Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, sono così costituite:

<i>Uscite Conto Capitale</i>	<i>Previsione Definitiva 2023</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza</i>	<i>Diff. %</i>
Investimenti	34.568.930,00	151.871.170,00	186.440.100,00	539,33
Oneri Comuni	493.000,00	0,00	493.000,00	100,00
<b>Totale Uscite Conto Capitale</b>	<b>35.061.930,00</b>	<b>151.871.170,00</b>	<b>186.933.100,00</b>	<b>433,15</b>

#### Analisi delle spese in conto capitale

Lo stanziamento delle spese per investimento è caratterizzato prevalentemente dalla previsione di investimenti per le opere di infrastrutturazione portuale e per gli interventi di manutenzione straordinaria dettagliati nell'elenco annuale e nel programma triennale delle opere e dei lavori, allegati al bilancio previsionale 2024.

Per una più dettagliata descrizione delle singole poste contabili si rimanda alla relazione Tecnico-Economica, predisposta dall'Ente, e compresa documentazione allegata al bilancio di previsione, di cui ne costituisce parte integrante.

## PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 13.085.380, comprendono le entrate e le uscite che l'Ente effettua in qualità di sostituto d'imposta ovvero per conto terzi, le quali costituiscono, al tempo stesso, un debito ed un credito per l'Ente nonché le somme amministrate dal cassiere e da questi rendicontate o rimborsate.

## RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il Collegio ha verificato la corretta previsione delle spese entro il limite previsto dalla normativa vigente, come dimostrato nella seguente tabella che si riporta dalla nota illustrativa al bilancio in esame.

art.1, comma 591 L.160/2019 legge di Bilancio 2020	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese per l'acquisto di beni e servizi - PIANO DEI CONTI INTEGRATO D.P.R. 132/2013 - Per i porti amministrati dalla AdSP	11.717.310,41	13.387.192,35	12.615.382,58
da cui si stornano			
SPESE PER SERVIZI ISTITUZIONALI DI TUTELA DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA - CAP. U121/50	- 5.833.274,48	- 6.383.137,28	- 5.952.630,50
SPESE PER PRESTAZIONI DI TERZI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PORTUALI CAP. U121/10	- 157.173,58	- 196.277,75	- 235.143,02
SPESE PER UTENZE ELETTRICHE E ACQUA PARTI COMUNI PORTUALI - CAP. U121/20	- 995.115,37	- 953.837,84	- 760.432,56
SPESE PER MANUTENZIONI PARTI COMUNI PORTUALI - CAP. U121/30	- 926.927,18	- 1.467.416,97	- 1.889.658,65
SPESE PER PULIZIA PARTI COMUNI PORTUALI U121/40	- 1.083.612,25	- 1.552.102,37	- 1.789.358,36
SPESE PER MATERIALI DI CONSUMO PARTI COMUNI PORTUALI U121/70	- 3.235,80	- 10.385,00	- 13.244,63
Valore netto - spese per l'acquisto di beni e servizi - PIANO DEI CONTI INTEGRATO D.P.R. 132/2013	2.717.971,75	2.824.035,14	1.974.914,86
<b>LIMITE DI SPESA anno 2024 (valore medio anni 2016/2017/2018) - L. 160/2019 art.1, c.591</b>	<b>2.505.640,58</b>		
PREVISIONE 2024	32.163.525,37		
SPESE PER PRESTAZIONI DI TERZI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PORTUALI CAP. U121/10	- 1.810.000,00		
SPESE PER UTENZE ELETTRICHE E ACQUA PARTI COMUNI PORTUALI - CAP. U121/20	- 4.944.686,00		
SPESE PER MANUTENZIONI PARTI COMUNI PORTUALI - CAP. U121/30	- 5.000.200,00		
SPESE PER PULIZIA PARTI COMUNI PORTUALI U121/40	- 3.495.000,00		
SPESE PER SERVIZI ISTITUZIONALI DI TUTELA DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA - CAP. U121/50	- 14.308.000,00		
SPESE PER MATERIALI DI CONSUMO PARTI COMUNI PORTUALI U121/70	- 100.000,00		
<b>TOT. PREV. 2024 NETTO</b>	<b>2.505.639,37</b>		
<b>Diff. Con LIMITE</b>	<b>1,21</b>		

## CONTO ECONOMICO

Il preventivo economico redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2425 del C.C. presenta un avanzo pari ad euro 9.921.231,54 così determinato:

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	Anno 2024	Anno 2023
A) Valore della produzione	68.242.900,00	68.242.900,00
B) Costi della produzione	55.037.668,46	54.332.061,46
Differenza tra valore e costi della produzione	13.205.231,54	13.910.838,54
C) Proventi e oneri finanziari	20.000	-200.000
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte	13.225.231,54	13.710.838,54
Imposte dell'esercizio	3.934.000	2.686.880
Avanzo Economico	9.291.231,54	11.023.958,54

Come prescritto, il valore della produzione corrisponde alle entrate correnti al netto dei proventi finanziari. I costi della produzione, a loro volta, corrispondono alle uscite correnti depurate degli oneri finanziari, del fondo di riserva e delle imposte di esercizio.

### CONCLUSIONI

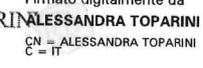
Il Collegio, tenuto conto che

- il bilancio è stato **redatto in conformità alla normativa vigente;**
- in base alla documentazione ed agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente **le entrate previste possono essere considerate attendibili;**
- **le spese previste sono stimate in relazione all'ammontare delle risorse utilizzate negli esercizi precedenti ed ai programmi che l'ente intende svolgere;**
- sono state **rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;**
- risulta essere **salvaguardato l'equilibrio di bilancio;**

esprime **parere favorevole** in merito all'approvazione, da parte del Comitato di Gestione, del Bilancio di Previsione 2024.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Giovanni LOGOTETO  (Presidente)

Dott.ssa Alessandra TOPARINI  (Componente)

Firmato digitalmente da  
ALESSANDRA TOPARINI  
CN = ALESSANDRA TOPARINI  
C = IT

Dott. Giuseppe De Turrís  (Componente)